

COMUNE DI APIRO

PROVINCIA DI MACERATA

P.R.G. adeguato al P.T.C. e P.P.A.R.

Progettista Incaricato	Arch. Fernando Maria Angeli
Analisi Geologica-Geomorfologica	Geol. Fabio Rossi
Analisi Botanico-Vegetazionale	Agr. Antonella Curletta Agr. Francesco Fofi
Consulenza Botanica	Dott. Marco Cervellini
Gruppo di Progettazione	Arch. Marta Angeli Arch. Arianna Ciciani Arch. Michela Curletta Arch. Lorenzo Picchietti Arch. Mirco Vita

TAV. **IS01**

scala 1 : 2.000

SCHEMI DIACRONICI

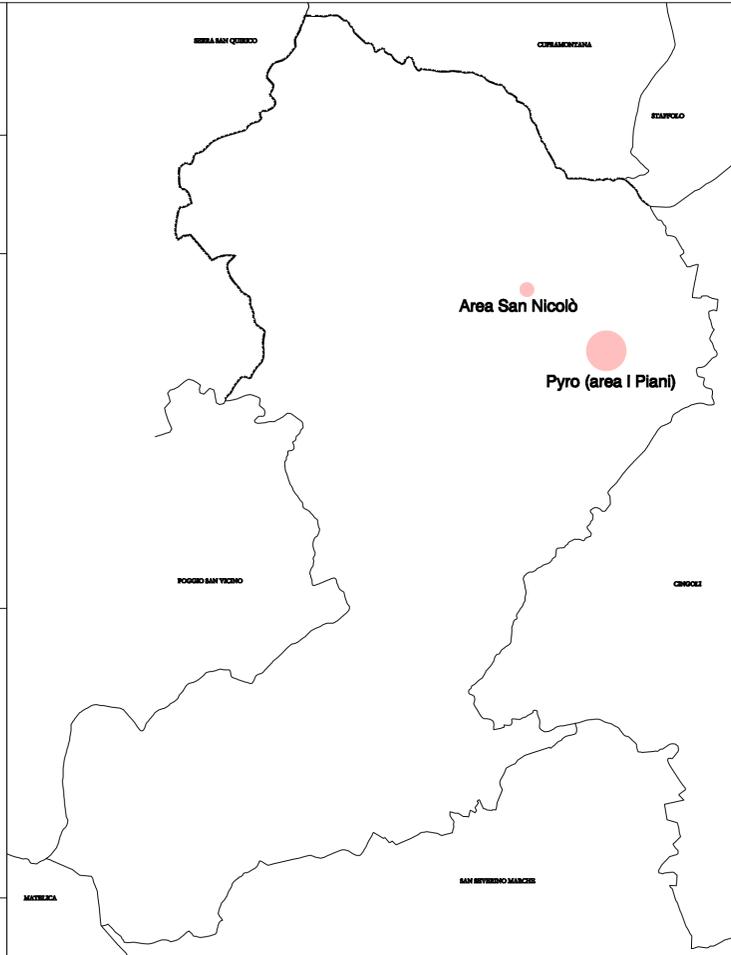
il Segretario

Adottato con delibera n° _____ del _____

il Sindaco

Approvato con delibera n° _____ del _____

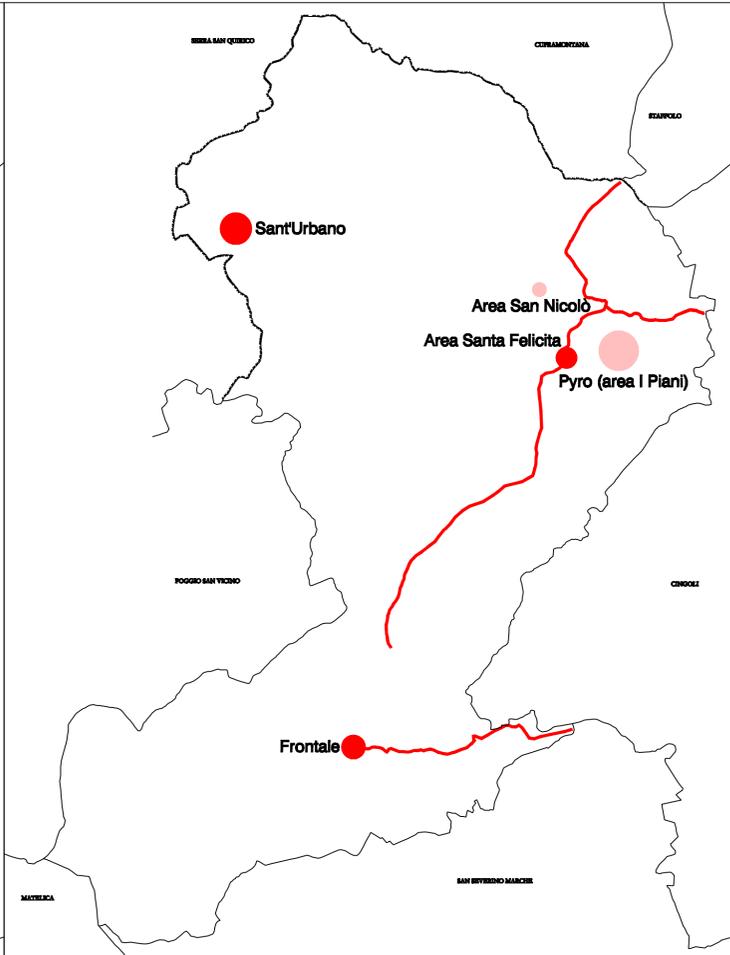
1:1000000



SITUAZIONE AL IV SECOLO A.C.

Prima fase (Fase picena)

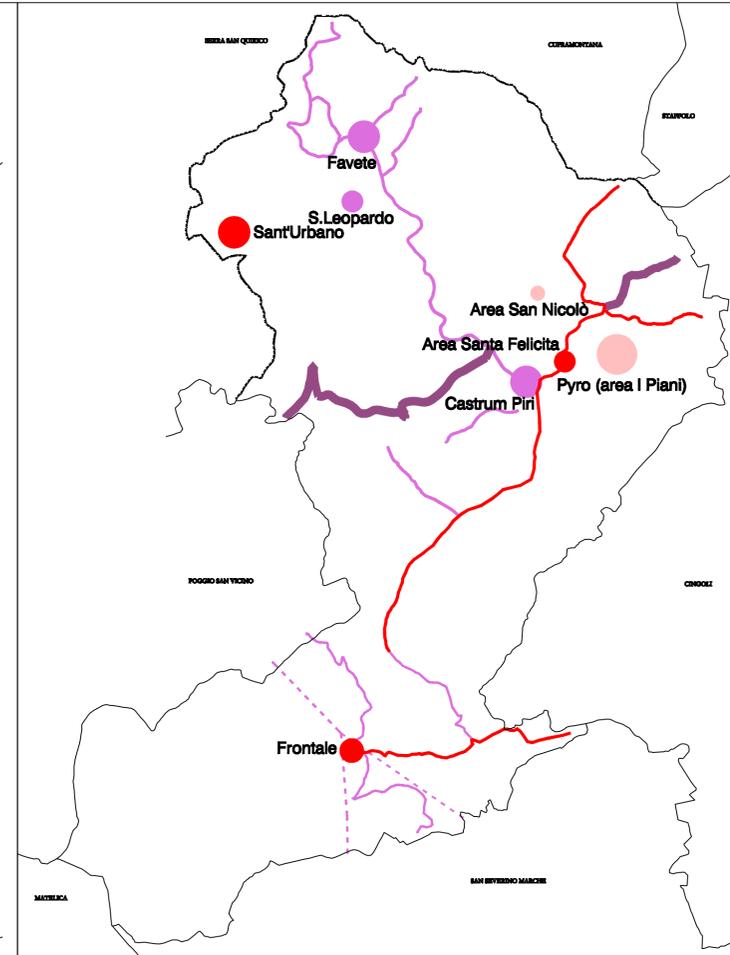
Nel 1909, in località "I piani", a nord-est dell'attuale centro urbano furono rinvenute due statue in bronzo: una raffigurante Minerva con lo scudo e l'altra raffigurante Marte con in mano un ricurvo pugnale piceno. Entrambe risalgono al IV secolo A.C. Nella stessa zona durante i lavori agricoli è emerso un pavimento a mosaico, probabilmente di una villa di epoca romana. Grazie a questi indizi si può supporre che l'antica città di Piro sorgesse nei pressi della località i Piani, mentre un insediamento minore doveva essere più a nord, nella zona della chiesa di San Nicolò, infatti, verso la fine del 1700 furono eseguiti degli scavi e dai reperti si può ritenere che vi fosse un nucleo abitativo.



SITUAZIONE AL VI SECOLO A.C.

Seconda fase
 Percorsi di crinale di eredità romana

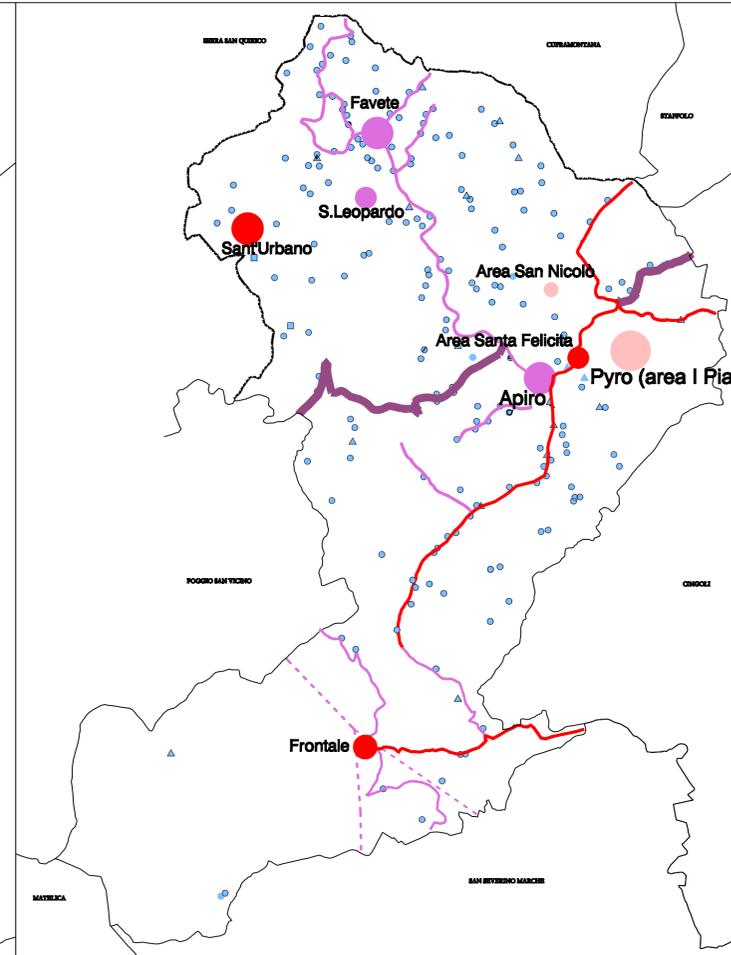
Nel corso del VI secolo le invasioni da parte dei Longobardi e dei Goti portarono ad una distruzione di quasi tutti gli insediamenti piceni così come successe all'antico Piro. Gli abitanti che riuscirono a sfuggire alle distruzioni e i massacri si rifugiarono nei centri vicini (come Frontale) cercando un luogo dove edificare la nuova città. Nel V secolo D.C. il monachesimo benedettino si diffuse nel centro Italia e nel territorio di Apiro sorse l'abbazia di Sant'Urbano che ben presto, per difendersi, fu circondata da una cinta muraria e da una torre denominando il complesso "Castello di Sant'Urbano".



SITUAZIONE AL 1227

Terza fase
 Percorsi di crinale di eredità medievale
 Percorsi di collegamento crinale-fondovalle
 Sistema delle fortificazioni-collegamenti viari e visivi

Un nucleo di abitanti si stabilì sull'altura che oggi si identifica con il nuovo Apiro e cominciò ad organizzarsi militarmente e civilmente estendendo in breve tempo la sua giurisdizione su un vasto territorio. Gli abitanti di questo nuovo insediamento vennero chiamati, fino al XIII, gli uomini della valle di San Clemente e nel 1227 venne sancita la supremazia del nuovo centro urbano chiamato "Castrum Piri" sugli insediamenti limitrofi.



SITUAZIONE AL 1885

Quarta fase
INSEDIAMENTI SPARSI (COSTRUZIONE PRIMA DEL 1895)
 Edificio abitativo
 Edificio religioso
 Mulino